



PENSIONE DOMANI

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5096

Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento

ESTRATTO DI NOTA INFORMATIVA PER ADERENTI GIÀ ISCRITTI
(Ed. 10/2025)

IL PRESENTE ESTRATTO DI NOTA INFORMATIVA SI COMPONE DELLE SEGUENTI PARTI:

- a) PARTE I - Le Informazioni chiave per l'Aderente
 - Scheda 'Presentazione'
 - Scheda 'I costi'
- b) PARTE II - Le informazioni integrative
 - **Scheda 'Le opzioni di investimento'**
 - Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'



FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE CHIUSA AL COLLOCAMENTO

Estratto di Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 01/10/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

UNIPOL ASSICURAZIONI SPA (di seguito, UNIPOL ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Estratto di Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/10/2025)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nella Proposta di Investimento scelta sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascuna Proposta di Investimento del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di PENSIONE DOMANI sono gestite direttamente da UNIPOL ASSICURAZIONI, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. In ogni caso la garanzia di risultato, qualora presente, limita il rischio che ti assumi, ma al contempo il rendimento che puoi ottenere risente del maggior costo dovuto alla garanzia. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece una proposta di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche le proposte di investimento più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Le proposte di investimento più rischiose possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PENSIONE DOMANI ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono descritte all'interno della presente Scheda.



Consulta la descrizione della Politica di investimento contenuta nella Sezione **'I Comparti. Caratteristiche.'** per approfondire tali aspetti.

UNIPOL PREVIDENZA FUTURA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti. Puoi scegliere una delle 6 combinazioni predefinite di comparti che la Compagnia ha predisposto per te:

- 100% Gestione assicurativa interna separata "PREVIATTIVA UNIPOL";
- 100% Fondo Interno Assicurativo "AZIONE PIÙ".
- Proposta di Investimento A (15% AZIONE PIÙ - 85% PREVIATTIVA UNIPOL);
- Proposta di Investimento B (50% AZIONE PIÙ - 50% PREVIATTIVA UNIPOL);
- Proposta di Investimento C (75% AZIONE PIÙ - 25% PREVIATTIVA UNIPOL).
- Proposta di Investimento "Guidata": sia i contributi sia la posizione maturata vengano investiti secondo percentuali, non modificabili dall'Aderente stesso, predefinite dalla Società sulla base degli anni mancanti al raggiungimento dell'età pensionabile (convenzionalmente fissata al compimento del 70° compleanno), secondo quanto riportato negli scaglioni della seguente tabella:

Durata residua (DR)* rispetto al compimento del 70° compleanno	Fondo Interno "Azione Più"	Gestione Separata "Previattiva Unipol"
DR > 40 anni	75%	25%
35 anni < DR ≤ 40 anni	70%	30%
30 anni < DR ≤ 35 anni	65%	35%
25 anni < DR ≤ 30 anni	55%	45%
20 anni < DR ≤ 25 anni	45%	55%
15 anni < DR ≤ 20 anni	35%	65%
10 anni < DR ≤ 15 anni	25%	75%
5 anni < DR ≤ 10 anni	15%	85%
DR ≤ 5 anni o in caso di prosecuzione volontaria del piano	0%	100%

* Calcolata in anni e frazione di anno

Ogni anno, in corrispondenza del 1° maggio o 1° novembre (c.d. date di verifica della modifica dello scaglione) la Compagnia verificherà se, sulla base della durata residua riportata nella tabella precedente, occorra procedere alla modifica dello scaglione. In caso affermativo, viene eseguito uno switch automatico della posizione maturata con la finalità di rimodulare la ripartizione dell'investimento secondo le percentuali dello scaglione di destinazione. Tale operazione verrà eseguita il giovedì della seconda settimana successiva al 1° maggio o al 1° novembre (giorno di riferimento del passaggio di scaglione), a seconda della data in cui la Compagnia ha verificato la necessità di eseguire tale operazione.

Nella scelta della combinazione alla quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Anticipazione: erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento, per soddisfare alcune esigenze dell'iscritto (acquisto o ristrutturazione della prima casa, spese sanitarie e altre esigenze).

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento composto da indici elaborati da soggetti terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del fondo pensione.

Classi di quote: terminologia che si riferisce all'emissione di quote di diversa categoria a fronte di uno stesso patrimonio in gestione. Tale procedura consente di applicare commissioni di gestione diversificate. L'emissione di differenti classi di quote avviene a fronte di adesioni su base collettiva (fondi pensione aperti) e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti (fondi pensione aperti e PIP) e negli altri casi previsti dalle disposizioni attuali. L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore più alto rispetto a quello della quota base.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare.

Comparto: rappresenta l'opzione di investimento offerta dal fondo pensione all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento

Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo: documento che la forma pensionistica complementare invia con cadenza periodica annuale ad ogni aderente, al fine di fornirgli informazioni sull'andamento della gestione complessiva e sull'ammontare della propria posizione individuale alla fine dell'anno precedente.

Duration: durata media finanziaria di un titolo obbligazionario. E altresì un indicatore di rischio: maggiore è la duration di un titolo obbligazionario, maggiore è la variazione positiva o negativa del suo valore di mercato rispettivamente alle riduzioni o agli incrementi dei tassi di interesse.

Gestione separata: nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di Ramo I e sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale;

OICR: organismo d'investimento collettivo del risparmio. È una sigla che indica i fondi comuni d'investimento aperti e chiusi e le società d'investimento a capitale variabile.

Paesi emergenti: si fa riferimento a quelle economie che allo stato attuale non sono ancora del tutto sviluppate, ma che mostrano un elevato potenziale di crescita.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie internazionali che assegnano il rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato viene assegnato alle emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il termine "Investment Grade") viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari con livelli di solvibilità e di credito che prevedono capacità di assolvere ai propri impegni finanziari da adeguate a elevate.

Rendimento trattenuto: rendimento finanziario che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata.

RITA: Rendita integrativa Temporanea Anticipata, erogabile:

- **con un anticipo massimo di 5 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti:**
 - cessazione dell'attività lavorativa;
 - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
 - maturazione del requisito contributivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;
 - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- **con un anticipo massimo di 10 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti:**
 - cessazione dell'attività lavorativa;
 - inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
 - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;

- maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Rivalutazione: maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo le modalità stabilite nelle condizioni generali di contratto.

Strumento derivato: Attività finanziaria il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (ad esempio: un'azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).

Tasso d'interesse minimo garantito: il rendimento finanziario annuo composto che la Compagnia garantisce alle prestazioni assicurate.

Tasso tecnico: il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.

Tecniche di asset-liability management: Tecniche finanziarie mediante le quali si tende a perseguire un'adeguata struttura per scadenza delle attività finanziarie, coerentemente con la struttura per scadenza delle passività finanziarie (riserve matematiche), collegate alla gestione separata.

Titoli "investment grade": Titoli a cui è stato riconosciuto dalle Agenzie di rating un giudizio di affidabilità "a livello di investimento", ovvero considerato accettabile dalla maggioranza degli investitori presenti nel mercato. I titoli "investment grade" sono dotati di un rating, secondo l'Agenzia "Moody's" compreso tra "Aaa" e "Baa3"; secondo l'Agenzia "Standard & Poor's" tale rating è compreso tra "AAA" e "BBB-".

Titoli governativi: Titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana o da altre entità statali sovrane.

Titoli di capitale: Titoli emessi da società di capitali quali le azioni.

Titoli corporate: Titoli obbligazionari emessi da società di capitali.

Titoli sopranazionali: Titoli emessi da organismi sopranazionali come la Banca Europea per gli Investimenti.

Total Expenses Ratio: l'indice di costo, Total Expenses Ratio (TER), rappresenta il rapporto fra il totale degli oneri posti a carico dell'Aderente e la posizione individuale dello stesso. È un indicatore efficace per conoscere i costi sostenuti dall'associato.

Turnover: Tasso di movimentazione del portafoglio della linea di investimento, espresso dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di conferimenti e prelievi, e il patrimonio netto medio che esprime la quota del portafoglio titoli che nel periodo di riferimento (in genere l'anno) è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.unipol.it) nella Sezione "Quotazioni e rendiconti" oppure nella sezione del sito dedicata al Fondo all'indirizzo <https://www.unipol.it/risparmio-previdenza/pensione-integrativa-fondi-pensione/Prodotti-fuori-collocamento>.
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Previdenza Unipol

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** Gli obiettivi della gestione sono di:
 - perseguire, anche in virtù della normativa del settore assicurativo, una gestione finanziaria fondata prevalentemente sulla sicurezza, la redditività e la pronta liquidabilità degli attivi nonché l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, tenendo in considerazione la finalità di conseguire l'obbligo di risultato rappresentato dalla garanzia di rendimento minimo;
 - mantenere scelte coerenti con la prudenza della strategia d'investimento, orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale;

- cogliere opportunità di investimento di lungo periodo finalizzate ad ottenere extra-performance rispetto alla garanzia minima prevista dai contratti, al fine di perseguire nel tempo rendimenti in grado di tutelare il valore della posizione previdenziale in termini reali.
- **Garanzia:** che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore alla somma dei contributi netti investiti nella gestione separata, al netto di eventuali riscatti parziali o anticipazioni non reintegrate, rivalutati con un tasso annuo minimo di rivalutazione del 0,00%. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, ma soltanto nel caso di riscatto della posizione individuale per:
 - decesso;
 - invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
 - inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da PENSIONE DOMANI possono variare nel tempo. Si ricorda che in caso di introduzione di condizioni di minor favore o di modifiche che interessino in modo sostanziale la caratterizzazione del Piano Individuale Pensionistico, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione; la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: La Politica di Investimento è individuata anche in funzione delle particolari regole contabili stabilite per la determinazione del rendimento della Gestione separata. In particolare, in base a tali regole, le attività vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche “costo storico” e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni separate a cui sono collegate le prestazioni dei contratti assicurativi di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1 del D. lgs 209/2005 ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, interessi, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze in rapporto alla giacenza media delle attività. La Politica di Investimento mira così a mantenere costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo, non rinunciando a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire extra-rendimenti oltre il livello della garanzia.
 - Strumenti finanziari: Coerentemente con la finalità della Gestione separata, la scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. In via generale, gli strumenti finanziari prevalenti sono titoli di debito quotati, circoscritti principalmente a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea. La scelta degli strumenti di debito può orientarsi in via residuale anche su titoli non quotati, purché emessi o garantiti da Stati o Organismi internazionali di paesi OCSE. La politica di gestione del Portafoglio prevede un approccio flessibile e senza vincoli predeterminati, ed è orientata ad investimenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria. È possibile anche l'investimento in titoli azionari in percentuali non superiori a quelle stabilite dalle disposizioni vigenti. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari, principalmente quotati su mercati regolamentati, nonché, per una percentuale residuale, da quote o azioni di OICR, attività del comparto immobiliare e investimenti alternativi. È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficiente gestione del portafoglio.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Il Comparto investe principalmente in strumenti finanziari emessi da Stati o Enti Sovranazionali e in maniera contenuta in strumenti finanziari emessi da società private.
 - Aree geografiche di investimento: Il Comparto investe principalmente in strumenti finanziari emessi da paesi appartenenti all'Area Euro e da Enti Sovranazionali, in maniera contenuta in strumenti finanziari emessi da Regno Unito e U.S.A. e in maniera residuale in strumenti finanziari emessi da altri paesi OCSE e non OCSE. La valuta principale di denominazione è l'Euro. Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** pur non essendo previsto un “benchmark” di riferimento ufficiale, a scopo puramente di confronto si è individuato comunque un parametro oggettivo di riferimento costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato).

Azione Più

- **Categoria del comparto:** azionario.

- **Finalità della gestione:** investimento orientato al lungo termine con l'obiettivo di accrescimento del capitale tramite investimenti in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (inclusi OICR, Sicav ed ETF).
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità il comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: Il Fondo Interno, attua una gestione orientata ad ottenere una crescita, nel medio periodo, del capitale investito mediante un portafoglio prevalentemente investito nel mercato azionario globale con particolare attenzione sull'area euro. La gestione è attiva e discrezionale.
 - Strumenti finanziari: titoli di stato; titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili; titoli azionari; titoli strutturati, ETF; OICR armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE; OICR nazionali non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE, emessi nel rispetto del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 - Testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (di seguito "TUF") e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale; OICR esteri non armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dall'Art. 42 del TUF; strumenti monetari che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi, quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario, operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri dell'Unione Europea; altri strumenti finanziari ammessi dalla normativa vigente.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.
 - Aree geografiche di investimento: obbligazionari esclusivamente emittenti area OCSE; azionari prevalentemente area Euro.
- **Benchmark:** Indice Eurostoxx 50 40%;
Indice MSCI WORLD EUR 40%;
Indice Euro Treasury Bills 0-3 Months 20%.

I comparti. Andamento passato

Gestione separata Nuovo PPB

Data di avvio dell'operatività del comparto:	27/03/2001
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	305.975.234

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le informazioni di seguito riportate sono relative alla fine del 2024, periodo in cui le risorse sono interamente gestite da Cronos Vita Assicurazioni e la Gestione Separata collegata al PIP "PENSIONE DOMANI" è la Gestione Separata "Nuovo PPB".

Solo a decorrere dalla data del 1° ottobre 2025, per effetto del perfezionamento della complessiva Operazione di scissione societaria di Cronos Vita Assicurazioni con conseguente estinzione della stessa e subentro di UNIPOL ASSICURAZIONI nella gestione del PIP "PENSIONE DOMANI", le risorse sono interamente gestite da UNIPOL ASSICURAZIONI e la Gestione Separata collegata al PIP è la Gestione Separata "Previattiva Unipol".

Nel periodo qui all'esame, riferibile alla fine del 2024 solo a Cronos Vita Assicurazioni, l'attività di monitoraggio dei rischi - svolta dalla propria funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo - è in linea con quanto stabilito da regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008. Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari. La gestione separata "NUOVO PPB" adotta tecniche di asset liability management attraverso la ricerca della coerenza temporale degli investimenti con le scadenze del passivo.

Per quanto riguarda le scelte di allocazione degli attivi, il portafoglio è ispirato a criteri di prudenza, essendo investito principalmente in obbligazioni emesse da Stati e Organismi internazionali e da obbligazioni societarie; è prevista altresì una limitata componente azionaria, relativa ai principali mercati azionari mondiali. La scadenza media degli attivi è coerente con il profilo temporale degli impegni assunti dalla Società. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi della Gestione separata relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

Obbligazionario (Titoli di debito)			99,98%
Titoli di Stato 84,74%		Titoli <i>corporate</i> - OICR ⁽¹⁾	
Emittenti Governativi 57,21%		15,24%	
	Sovranaz. 27,53%		
Azionario (Titoli di capitale)			0,00%
Azioni 0,00%		OICR	0,00%
	Quote di Fondi di Investimenti Alternativi 0,00%	OICR Immobiliari	0,00%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	99,98%
Italia	2,85%
Altri Paesi dell'Area euro	87,62%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,21%
Nord America e altri Paesi OCSE	6,31%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Nord America e altri Paesi OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,02%
<i>Duration</i> media (componente obbligazionaria)	6,7 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	4,5%

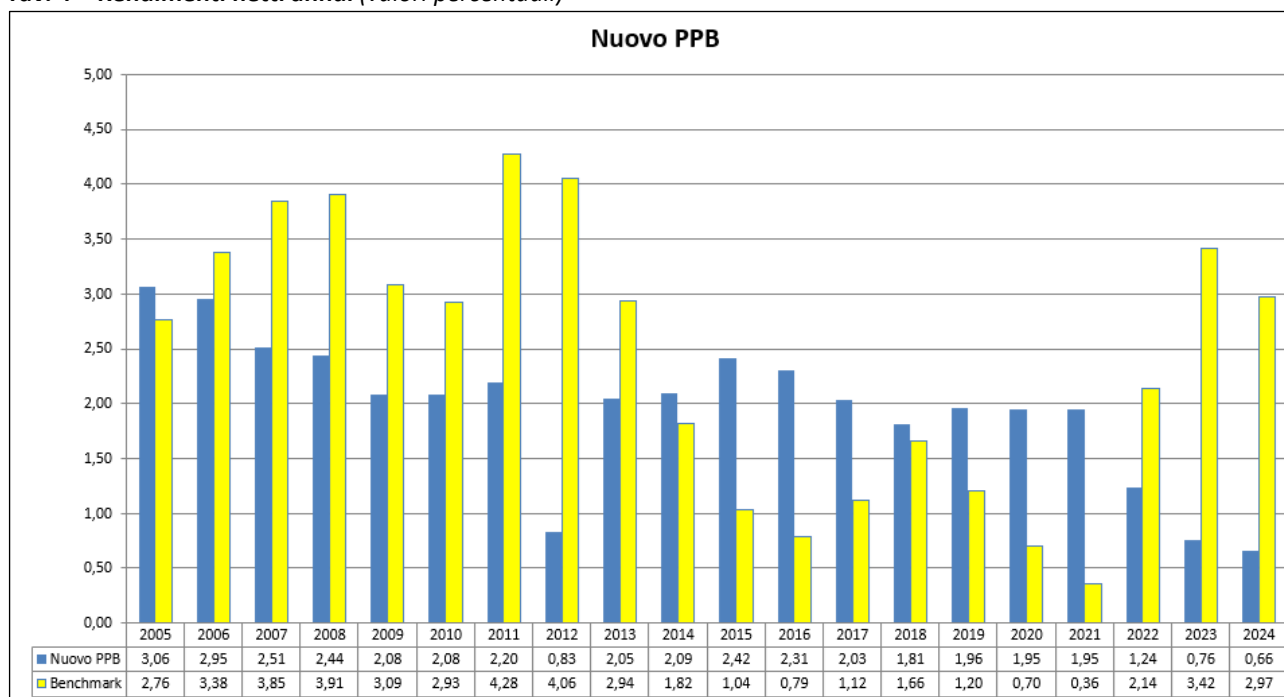
^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti annui passati del comparto in confronto con i corrispondenti rendimenti medi annui dei titoli di stato e delle obbligazioni (in luogo del benchmark, trattandosi di gestione separata).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,350%	1,350%	1,350%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,009%	0,007%	0,008%
TOTALE PARZIALE	1,359%	1,357%	1,358%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,141%	0,129%	0,159%
TOTALE GENERALE	1,500%	1,486%	1,517%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno Azione Più

Data di avvio dell'operatività del comparto:	26/05/2016
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	€ 465.088,80

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le informazioni di seguito riportate sono relative alla fine del 2024, periodo in cui le risorse sono interamente gestite da Cronos Vita Assicurazioni. Solo a decorrere dalla data del 1° ottobre 2025, per effetto del perfezionamento della complessiva Operazione di scissione societaria di Cronos Vita Assicurazioni con conseguente estinzione della stessa e subentro di UNIPOL ASSICURAZIONI nella gestione del PIP "NG NUOVA GENERAZIONE", le risorse sono interamente gestite da UNIPOL ASSICURAZIONI.

Il fondo interno Azione Più costituisce patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Compagnia ed è destinato esclusivamente all'erogazione agli aderenti di prestazioni pensionistiche e non può essere distratto da tale fine.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi del Fondo interno relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				16,36%
Titoli di Stato 0,00%		Titoli corporate 0,12%		OICR ⁽¹⁾ 16,36%
Emittenti Governativi 0,00%	Sovranaz. 0,00%			
Azionario (Titoli di capitale)				80,40%
Azioni 0,00%		Quote di Fondi di Investimento Alternativi 0,00%		OICR ⁽¹⁾ 80,40%

Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica ⁽¹⁾

Titoli di debito	16,36%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'U.E.	0,00%
Altri Paesi dell'Area Euro	16,36%
Nord America e Altri Paesi O.C.S.E.	0,00%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	80,41%
Italia	2,24%
Altri Paesi dell'U.E.	3,01%
Altri Paesi dell'Area Euro	27,80%
Nord America e Altri Paesi O.C.S.E.	44,12%
Paesi non O.C.S.E.	3,24%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,23%
<i>Duration</i> media	0,01 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	50,75%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,00

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

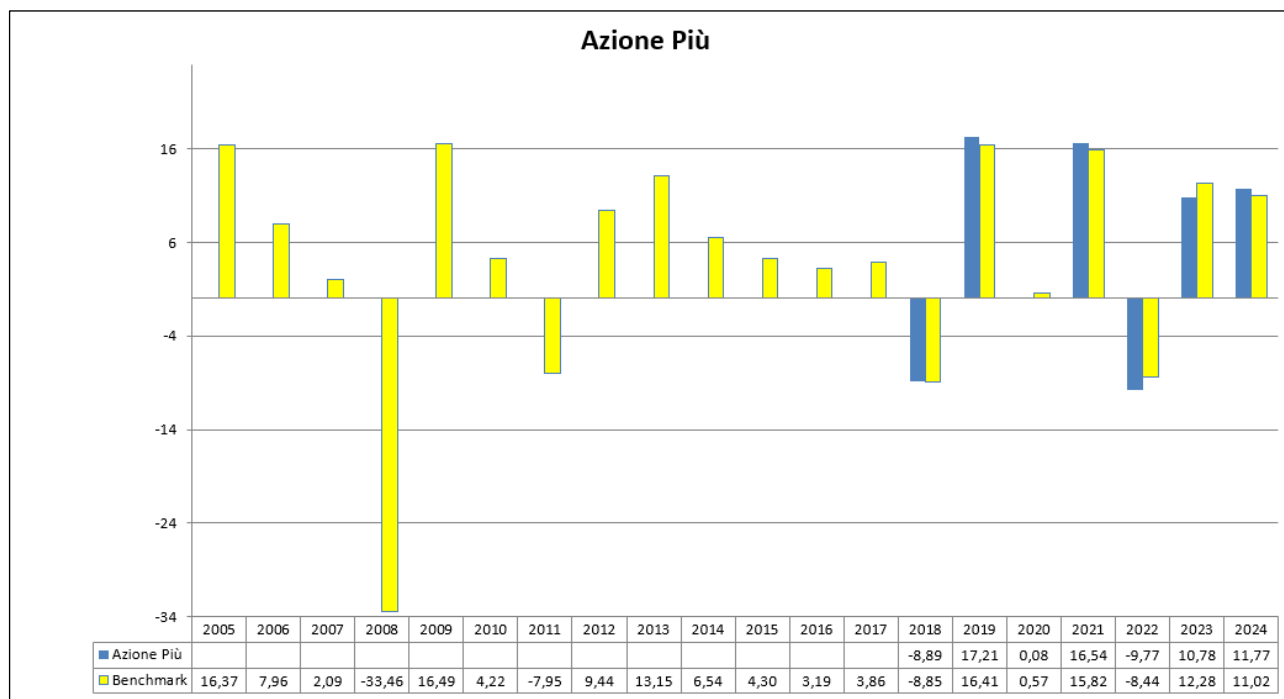
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

**Benchmark:**

Indice EUROSTOXX 50: 40%

Indice MSCI WORLD EUR: 40%

Indice Euro Treasury Bills 0-3 Months: 20%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	2,710%	2,550%	2,490%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	2,710%	2,550%	2,490%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,356%	0,221%	0,205%
TOTALE GENERALE	3,066%	2,771%	2,695%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P.IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al numero 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol Iscritto all'Albo delle società capogruppo al n.046

unipol.it - unipol.com